

**COPIA WEB**  
Deliberazione **N. 2**  
In data **15.01.2016**  
Prot. N. **933**

**COMUNE DI ROSSANO VENETO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione ordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

**OGGETTO:**

**ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I) N. 3**

L'anno **duemilasedici** addì **QUINDICI** del mese di **GENNAIO** presso la sede municipale.  
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 08/01/2016, prot. n°202, e successiva integrazione prot. n. 564 del 14/01/2016**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris		*
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

**Presenti N. 10 Assenti N. 1**

**E' presente** in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.I. N. 3**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 della L.R. 11/20014, approvato con Conferenza di Servizi in data 23/04/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 683 del 14/05/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013);

- successivamente all'approvazione del P.A.T., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014 è stato approvato il P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T.;

- nella seduta consiliare del 23/10/2014 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 (agli atti con Deliberazione di C.C. n. 54 del 23/10/2014), con il quale sono state definite le "indicazioni della programmazione del territorio che l'Amministrazione intende perseguire nei prossimi cinque anni";

- l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di accogliere, per quanto possibile, le istanze di variazione urbanistica presentate dai cittadini, nel corso degli ultimi anni, intese ad ottenere la modifica della classificazione urbanistica di aree in proprietà attualmente suscettibili di edificazione, con trasformazione delle medesime in zone prive di potenzialità edificatoria (agricole, verde privato o similari);

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile Area Urbanistica / Edilizia Privata n. 229 - n. 654 reg. gen. - del 28/12/2015, con la quale è stato affidato al ing. Luca Zanella di Udine l'incarico della redazione della variante urbanistica in oggetto;

VISTA la seguente documentazione di progetto, redatta dal ing. Luca Zanella, tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004, agli atti con prot. n. 306 del 11/01/2016;

- Fascicolo v1 Relazione illustrativa con estratti della cartografia di variante;
- Tav. v2 – quadro d'unione degli ambiti interessati da variazione in scala 1:10.000;
- Tav. v3 – Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel PAT in scala 1:10.000;

CONSIDERATO che:

- in merito al "Rischio Sismico", si richiama il parere favorevole acquisito dalla Regione Veneto in data 10/12/2015 prot. 503727 in merito alla Microzonizzazione Sismica redatta dal dott. geol. Livio Sartor in cui si evidenzia che gli interventi previsti in variante non sono assoggettabili alla normativa citata

- in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica, è stata prodotta apposita asseverazione all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza, e che l'approvazione della variante avverrà solo dopo il parere favorevole o la presa d'atto del predetto Ente;

DATO ATTO che la variante P.I. in parola è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 12/01/2016, con parere a favorevole;

RITENUTO di adottare la variante P.I. in argomento, redatta dal tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, come sopra meglio descritta;

VISTA la L.R. 11/2004, in particolare l'art. 18;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che

l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, la variante al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto avente per oggetto adeguamenti normativi, cartografici e varianti puntuali, costituita dai seguenti elaborati progettuali:

- Fascicolo v1 Relazione illustrativa con estratti della cartografia di variante;
- Tav. v2 – quadro d'unione degli ambiti interessati da variazione in scala 1:10.000;
- Tav. v3 – Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel PAT in scala 1:10.000;

redatta dal ing. Luca Zanella, tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004, depositata agli atti del Comune con prot. n. 306 del 11/01/2016;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante adottata presso la sede del Comune di Rossano Veneto, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale e con apposita pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione locale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;

3) di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito di cui al punto 2), chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;

4) di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni pervenute;

5) di precisare inoltre che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante si applicano le misure di salvaguardia di cui alla L. 1902/1952, con le modalità e i limiti dalla stessa indicati;

6) di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA  
*f.to Dott. Adriano Ferraro*

**Il Sindaco** comunica ai consiglieri comunali presenti in aula l'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 del DLgs. 267/200 fino al 4° grado di parentela quando vengono trattati oggetti che riguardano parenti e/o affini;

Presenta la suestesa proposta di deliberazione il Responsabile dell'Area Tecnica Dott. Ferraro Adriano, il quale illustra ai presenti i documenti depositati agli atti facenti parte della variante in discussione;

#### **APERTA LA DISCUSSIONE:**

**CAMPAGNOLO**, integra l'illustrazione del Dott. Ferraro soffermandosi in particolare sul recupero della SAU per mq. 37.000;

**MARCHIORI**: Una delle scelte che maggiormente abbiamo condiviso di questa amministrazione è quella di usare il più possibile personale interno per la progettazione dei vari lavori pubblici. Rimane oscuro il motivo per cui non si estende questo principio anche per l'urbanistica. Faccio notare che risultano essere in forze al comune di Rossano Veneto due figure altamente qualificate che sono assolutamente in grado di svolgere questo compito, mi riferisco al Dott. Ivan Moresco e al Dott. Adriano Ferraro. Infatti, entrambi i dipendenti mettono a disposizione le loro capacità, in regime di libera professione, per altri Comuni. Fra l'altro il Dott. Adriano Ferraro ha collaborato proprio con lo studio dell'ingegner Luca Zanella per la stesura di Piani di intervento per altri Comuni.

Faccio notare che con il livello di indebitamento alle stelle che abbiamo ereditato il ricorso a personale interno permetterebbe un risparmio di 17,763 €. Quindi l'incarico allo studio Zanella risulta essere palesemente antieconomico oltre che discutibile dal punto di vista deontologico.

**TREVISAN**: rispetto la volontà dei cittadini che hanno chiesto di togliere terreno edificabile; resta comunque la mia perplessità sul lotto di Via Bessica, di proprietà del comune: io non lo avrei tolto.

**CAMPAGNOLO**: non c'è stata alcuna variazione per quanto riguarda questo lotto è stata solo cambiata la classificazione da zona E a zona F.

**TREVISAN**, quel lotto offre grandi possibilità al comune per incamerare qualcosa, e va tenuto in considerazione. Sono contento che rimanga la capacità edificatoria.

**MARCON**: questi di stasera sono casi particolari e penso che non sia mai successa una cosa del genere prima d'ora; questo denota la che la crisi economica continua e morde sempre di più'. Spero che questa scelta apra ad altri cittadini la possibilità di edificare.

**CAMPAGNOLO**: voglio precisare che già con la variante precedente (n. 2) avevamo accolto alcune richieste come queste di stasera.

**TREVISAN**: io avrei mantenuta l'edificabilità di questi terreni e non li avrei tassati; questo è il mio parere, è personale, supportato anche da esperti in materia: per esempio quando viene presentato un piano di lottizzazione, solo quando viene costituito un consorzio tra i lottizzanti, ove partecipano almeno il 75% degli aventi diritto, solo allora il terreno diviene di fatto edificabile; prima potrebbe essere considerato come non edificabile.

**CAMPAGNOLO**: le ricordo che l'IMU su questi terreni veniva pagata anche durante la sua amministrazione; è una norma di legge che lo prevede e non è possibile fare diversamente. Ribadisco che il Comune si muove solo su esplicita richiesta dei cittadini.

**TREVISAN**: il mio voto sarà favorevole però ribadisco che i tecnici da me interpellati dicevano che fino a quando non era approvato il PAT questo si poteva fare.

**MARCHIORI**: il mio voto è favorevole per il contenuto del piano; faccio notare che le osservazioni da me formulate in precedenza non hanno ottenuto risposta.

**SINDACO**: le sue affermazioni sono pretestuose: abbiamo alle dipendenze il dott. Moresco a 18 ore e il Dott. Ferraro è qui da noi a tempo pieno solo dal 1° gennaio scorso, mentre prima era in servizio per poche ore la settimana. L'ufficio tecnico ha un carico di lavoro notevole: il Dott.

Moresco segue tutti i cantieri aperti e attualmente il dott. Ferraro ha la responsabilità di due aree di lavoro.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 10**, legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **22/01/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **22/01/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

=====